

## FIAB: IO CI CREDO E TU?

Sono già passati due anni da quando a Firenze mi avete rinnovato il vostro consenso e oggi mi ritrovo di nuovo candidata alla presidenza di FIAB Nazionale, con uno strascico di polemiche di cui non si sentiva la necessità e non voglio parlarne qui. Ci saranno modi e tempi per chiarire ogni cosa.

Nel preparare la mia proposta per la gestione di FIAB per i prossimi due anni, mi sono fatta questa domanda: io sono fermamente convinta che la Federazione sia uno strumento indispensabile per sviluppare la mobilità ciclistica nazionale e deve diventare sempre più forte ed autorevole, ma **le nostre associazioni hanno questa stessa visione del ruolo della Federazione?**

La domanda me la sono fatta più volte nel corso di questi quattro anni di presidenza, perché talvolta ho notato, in alcune associazioni, un disinteresse per il lavoro della Federazione.

Ovviamente ci saranno delle motivazioni e sarebbe bello poterle conoscere per “aggiustare il tiro”.

E dunque, **prima ancora di proporre il mio programma per i prossimi due anni, mi sento di fare un’esortazione: partecipate all’assemblea nazionale! È questo il luogo per poter discutere e dare quelle indicazioni necessarie alla crescita della Federazione. Perché io ci credo e voi?**

Fatta questa premessa, siccome sono persona molto concreta e credo di averlo dimostrato in questi anni, sono andata a rileggermi i documenti con cui mi sono presentata a voi nel 2013 e nel 2015. Sintetizzo in parole chiave: **crescita associativa, investimento sulla struttura (personale e sede), nuovo modello di comunicazione, riconoscibilità, autorevolezza.**

Nella mia relazione finale all’assemblea di Monza vi darò conto degli obiettivi raggiunti.

Per il prossimo biennio le parole d’ordine restano quelle sopra indicate:

- **CRESCITA ASSOCIATIVA E NUOVE FORME DI ADESIONE:** la nostra prima fonte di reddito sono i nostri soci che vanno riconquistati ogni anno. Tuttavia, stanno cambiando le modalità di adesione ad un’ideale ed è necessario **cominciare a valutare altre forme di partecipazione economica alla Federazione nazionale**, come ad esempio le donazioni finalizzate ad un progetto. In questo settore, occorre proseguire con un’adeguata proposta di **comunicazione/promozione, sviluppare campagne** e aggiornare in termini di efficienza gli strumenti per il tesseramento. La **formazione interna** deve rimanere un investimento importante per la crescita delle nostre associazioni.
- **INVESTIMENTO SULLA STRUTTURA:** col crescere della Federazione, diventa sempre più importante avere persone con professionalità adeguate. Questo è stato fatto in questi anni ed è quello che ci ha permesso di essere all’altezza di sfide sempre nuove e impegnative, come quella della Fiera di Verona, Cosmobike, che quest’anno ci vedrà ancor più impegnati sul tema del cicloturismo. E siccome il **cicloturismo** è il segmento maggiormente produttivo per FIAB, stiamo già pensando alla **riorganizzazione e potenziamento** di questo comparto. Resta sempre ferma l’idea di uno **spazio istituzionale anche a Roma**, per il quale siamo sempre al lavoro. Da ultimo, ma non ultimo ed anche in considerazione delle ultime spiacevoli vicende, **occorre aggiornare e meglio strutturare norme e regolamenti che sono alla base della vita associativa.**
- **POTENZIAMENTO COSTANTE DEL MODELLO DI COMUNICAZIONE:** è un settore che evolve velocemente e occorre essere sempre aggiornati. Inoltre, il nostro lavoro è in gran parte legato a quanto siamo capaci di comunicare le nostre idee/progetti alla maggioranza dei cittadini\*. Abbiamo già messo in atto una riorganizzazione interna e inserito una nuova figura di supporto allo straordinario lavoro di Stefano Gerosa, ma **occorre dare il giusto**

**apporto comunicativo alle diverse nostre iniziative strategiche (es. Bimbibici, Settimana Europea della Mobilità, ect).** Il lavoro con l'ufficio stampa proseguirà e verrà potenziato all'occorrenza, soprattutto qualora si concretizzasse la nuova sede istituzionale nella capitale. Anche la nostra **rivista BC** ha bisogno di essere maggiormente valorizzata dalle associazioni, perché la conoscenza dei nostri temi passa anche attraverso questo prodotto editoriale che non ha eguali sul mercato.

- **RICONOSCIBILITÀ E AUTOREVOLEZZA:** si conquistano con un **lavoro continuativo di qualità** e dunque torna il tema **dell'investimento su professionalità adeguate in settori strategici come quello tecnico in relazione al progetto di Bicitalia e/o sul tema dell'intermodalità.** L'impegno della Federazione deve continuare sul fronte della lobby politica nazionale e locale, dando il supporto necessario ai **coordinamenti regionali** che svolgono un ruolo determinante nel calare la politica associativa nazionale nei luoghi decisionali delle regioni.

Queste sono ovviamente **macro aree** che hanno, al loro interno, **molteplici sfaccettature** sulle quali non mi soffermo in questo momento. Quello che posso garantire, com'è stato in questi 4 anni, è il **mio impegno onesto, costante, pragmatico e trasparente**, oltre alla **capacità** (dimostrata sul campo) **di costruire relazioni** con mondi diversi, **includere le nostre associazioni** con cui credo di essere riuscita a **mantenere un dialogo sempre aperto per aiutarle nel loro percorso di crescita associativa** offrendo, nel limite del possibile, **anche presenza fisica nelle loro attività.**

*Giulietta Pagliaccio*

Milano, 7 aprile 2017